

PREVISIONE NEVE E VALANGHE



Bollettino Nazionale

Settore ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

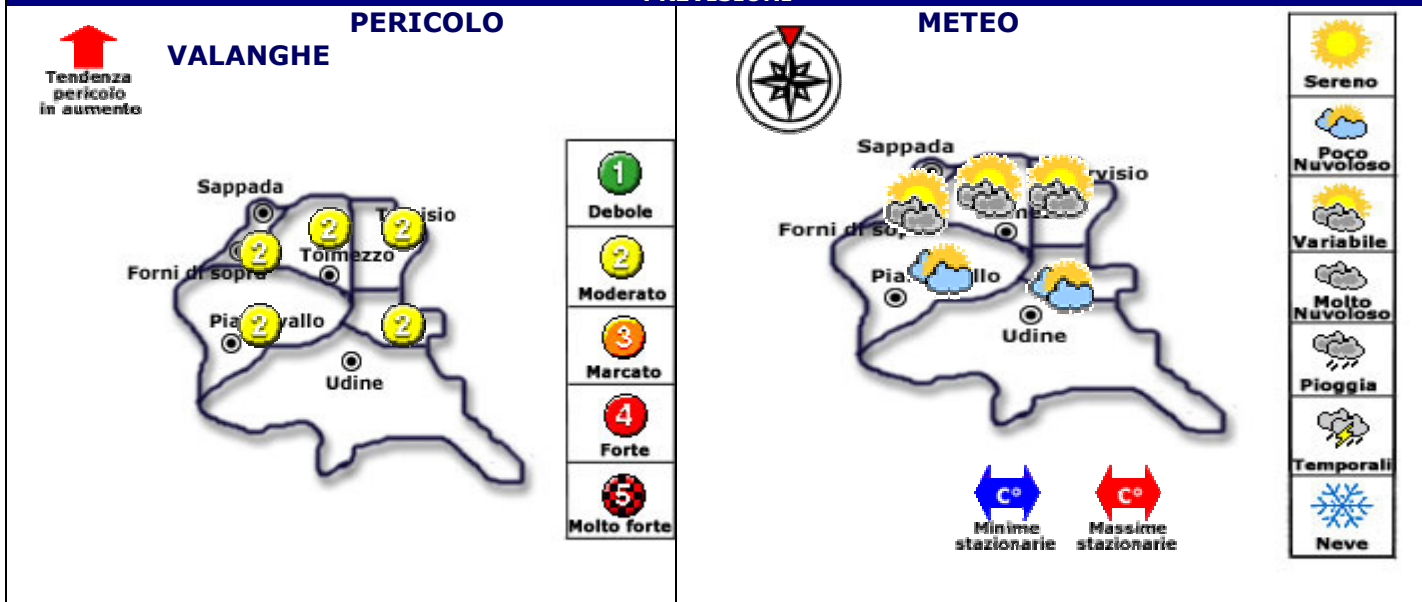
per le attività escursionistiche al di fuori delle piste battute

emesso alle ore 12:00 del 18/04/2010 valido fino alle ore 24.00 del 19/04/2010 cura del **COMANDO**

TRUPPE ALPINE - SERVIZIO METEOMONT in collaborazione con il

CORPO FORESTALE DELLO STATO e il **SERVIZIO METEO DELL'AERONAUTICA MILITARE**

PREVISIONI



CONDIZIONI DEL TEMPO

Situazione generale

Graduale miglioramento per il trasferimento verso est della saccatura, con residua fenomologia sulle regioni meridionali specie quelle tirreniche.

Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani.

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera.

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	13 nodi da nord	15 nodi da nord-est	14 nodi da nord
Temperature	+08°C	+02°C	-06°C
Temperatura percepita	+04°C	-02°C	-10°C
Zero termico	2100-2300		
Variazioni significative	Nil.		
Tendenza per le 24 ore successive	Miglioramento.		

VALUTAZIONE DEL MANTO NEVOSO

La copertura nevosa del territorio è continua nei versanti in ombra sopra i 1200 mt. sulle alpi e sopra i 1300 mt. sulle prealpi, mentre nei versanti al sole è continua sopra i 1400 mt. sulle alpi, ed è erosa e irregolare fino alle quote elevate sulle prealpi. Nei versanti al sole fino alle quote elevate e nei versanti in ombra fino al limite superiore del bosco, il manto nevoso si presenta con caratteristiche tipicamente primaverili, caratterizzato in superficie da croste originate da fusione e rigelo portanti, maggiormente al mattino. Il calo delle temperature durante le ore notturne, favorisce il consolidamento del manto nevoso rendendolo più stabile. Alle quote elevate, dove sono ancora presenti accumuli di neve ventata con debole consolidamento, il distacco di valanghe a lastroni potrà essere provocato localmente anche con debole sovraccarico (PASSAGGIO SINGOLO SCIATORE), in particolare nei versanti settentrionali al di sopra del limite boschivo e nei versanti meridionali alle quote più alte, maggiormente a ridosso di massicci rocciosi e dei pendii sotto cresta. Considerate le caratteristiche del manto nevoso ed il rialzo delle temperature durante le ore diurne, saranno possibili limitati distacchi spontanei di valanghe di neve a debole coesione umida o bagnata, di piccole dimensioni nelle ore centrali della giornata, sui versanti non ancora scaricati, maggiormente su quelli esposti all'irraggiamento solare, dove potranno essere anche valanghe di fondo di piccole e medie dimensioni. Attualmente gli spessori del manto nevoso sopra i 1800 m. sono mediamente di 140 cm. sulle alpi Carniche occidentali, 80 cm. sulle Carniche orientali e 150 cm. sulle Giulie, con punte di 250 cm. sul massiccio del Canin.

GRADO E TENDENZA DEL PERICOLO

Considerate le caratteristiche del manto nevoso, il grado di pericolo è **MODERATO(2)** su tutto il settore. La tendenza del pericolo è **IN AUMENTO** nelle ore più calde della giornata.

AVVERTENZE

Lo svolgimento di attività escursionistiche richiede sempre un'attenta valutazione locale del pericolo (singolo pendio) ed una scelta oculata degli itinerari. Avere sempre al seguito ed individualmente l'Apparato Ricerca Travolti da Valanga, Pala e Sonda.